

IL PRESIDENTE

Prot. n. 52/VSG/SD/AB

Roma, 29 settembre 2026

Egregio Ministro,

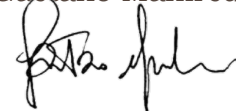
Le scrivo in merito al mancato accoglimento, nella legge di conversione dell'ultimo decreto P.A., della proposta emendativa dell'ANCI sugli incarichi dirigenziali a contratto, ex articolo 110 del TUEL, la cui finalità è quella di assicurare continuità all'azione amministrativa di Comuni e Città Metropolitane.

Mi riferisco, in particolare, alla norma che consente di superare recenti orientamenti giurisprudenziali che, invocando l'assimilazione giuridica degli incarichi dirigenziali a contratto previsti dal TUEL con la disciplina ordinaria dei contratti di lavoro a termine, hanno generato un sostanziale blocco del rinnovo di tali incarichi. La problematica è di notevole impatto organizzativo e rischia di vanificare gli sforzi finora compiuti dai Comuni sul PNRR, con risultati ambiziosi e straordinari raggiunti anche grazie alle deroghe assunzionali sugli incarichi dirigenziali a tempo determinato. Un intervento normativo che chiarisca il diverso inquadramento giuridico dei contratti di lavoro a termine dalla fattispecie eccezionale e speciale degli incarichi a contratti previsti dall'articolo 110 Tuel, rimane dunque urgente ed improcrastinabile, così come la proroga, fino al 31 dicembre 2029, della percentuale in deroga degli stessi, attivabile per la verifica e coordinamento delle attività inerenti l'attuazione delle misure del PNRR.

Le segnalo, infine, la necessità di dare seguito anche all'impegno di promuovere una soluzione normativa per la questione dell'inquadramento del personale educativo-scolastico privo del titolo di studio della laurea, rispetto alla quale l'ANCI propone di prorogare la possibilità per i Comuni di effettuare progressioni verticali in deroga.

Certo della Sua attenzione e del Suo impegno per una soluzione nel primo provvedimento utile delle suddette problematiche veramente urgenti e a disposizione per ulteriori confronti e approfondimenti, La saluto cordialmente.

Gaetano Manfredi



Paolo Zangrillo
Ministro per la Pubblica Amministrazione

e p.c. . Pio Giovanni Marrone
Capo di Gabinetto

Paolo Vicchiarello
Capo Dipartimento

Francesco Radicetti
Capo Ufficio Legislativo